



Alleanza Assicurazioni S.p.A.



LINEA GUIDA SU ACTIVE OWNERSHIP – ASSET OWNER

GUIDELINE

EXECUTIVE SUMMARY

Il Gruppo Generali (il Gruppo), in qualità di investitore istituzionale *liability-driven* a lungo termine e *assets owner*, ha un dovere fiduciario, agendo con un ruolo di **active owner** quale contributo alla mitigazione del rischio a lungo termine e alla creazione di valore per i propri clienti e azionisti. Nel loro migliore interesse, il Gruppo (attraverso le Compagnie che rientrano nell'ambito di applicazione della presente Linea guida: Group Legal Entity - GLE) agisce pertanto:

- **Monitorando, direttamente o tramite asset managers di Gruppo/Terze parti, le società emittenti in cui investe-*investee issuers* su questioni rilevanti, ad es strategia, risultati finanziari, profilo di rischio, struttura del capitale e gestione dei temi ambientali, sociali e di governance - *Environmental, Social and Governance* (ESG) - e relativi rischi significativi;**
- **Coinvolgendo le società emittenti in cui investe per rafforzare la loro responsabilità nei confronti degli stakeholders e della società civile;**
- **Stabilendo principi e criteri per l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti connessi alle azioni/obbligazioni, per garantire la coerenza con l'interesse del Gruppo e dei suoi clienti e con le attività di *engagement* del Gruppo (politica di impegno);**
- **Mantenendo i contatti con gli altri stakeholder delle società emittenti;**
- **Gestendo eventuali conflitti di interesse legati alla propria attività quale *active owner*;**
- **Divulgando al pubblico come sono state implementate le attività di *active owner*.**

La Linea guida su Active Ownership – Asset Owner (la Guideline) è stata redatta in compliance con gli obblighi introdotti dalla Direttiva (EU) 2017/828, c.d. “Shareholder Rights Directive II - SHRD2”, che riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (Art. 3g) e che modifica la Direttiva 2007/36/EC “Shareholder Rights Directive, SHRD”, e dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainability-related Disclosures in the Financial Services Sector), e tiene in considerazione le best practice dagli standard internazionali cui il Gruppo aderisce¹.

La Guideline definisce il *Group Active Ownership Framework*: i principi, le attività principali e le responsabilità che guidano il ruolo del Gruppo Generali come *active owner* (➔ **0 Group Active Ownership Framework**), un focus sul processo di engagement di Gruppo (➔ **0 4. Group Engagement Process**), un focus sull'esercizio del diritto di voto - Group voting - e degli altri diritti connessi alle azioni/obbligazioni (➔ **0 5. Group Voting**) e uno schema dell'informativa e del reporting di Gruppo sulle attività come *active owner* (➔ **0 6. Reporting e Disclosure**).

¹ Per es. International Corporate Governance Network's (ICGN), Global Corporate Governance Principles, Linee guida OCSE su Corporate Governance, relevant national stewardship codes, United Nation Principle for Responsible Investments.

INDICE

1. Glossario e definizioni.....	4
2. Introduzione	6
• Obiettivi	6
• Ambito di applicazione	6
3. Group Active Ownership Framework.....	7
4. Group Engagement Process.....	9
• Tipi di Engagement	9
• Lista di priorità per l'Engagement annuale	9
• Opportunità di Engagement	10
5. Group Voting e Altri Diritti connessi ad Azioni/Obbligazioni.....	11
• Principi	11
• Attività di voto centralizzata	11
• Principi sull'attività di voto	12
• Attività centralizzate di Class Action	13
6. Reporting di Gruppo su Active Ownership e Disclosure	15

1. Glossario e definizioni

Acronimo/Termine	Spiegazione/Definizione
AG	Assicurazioni Generali S.p.A., una società italiana di assicurazione e riassicurazione, quotata alla Borsa di Milano, capogruppo del Gruppo Generali
Entità giuridiche di Gruppo operative controllate non regolamentate	Entità giuridiche di Gruppo non soggette a vigilanza prudenziale con dipendenti e quindi con processi operativi.
Entità giuridiche di Gruppo residue controllate non regolamentate	Entità giuridiche di Gruppo non soggette a vigilanza prudenziale senza dipendenti.
Entità giuridiche di Gruppo controllate regolamentate	Entità giuridiche di Gruppo soggette a vigilanza prudenziale quali compagnie assicurative, banche, fondi pensione e asset managers, etc.
Fattore ESG (o fattore di sostenibilità)	Ai sensi del Reg. UE 2088/2019, art. 2, punto 24, significa questioni ambientali, sociali e dei dipendenti, rispetto dei diritti umani, questioni relative ad anticorruzione e anti-concussione.
Rischio ESG (o rischio di sostenibilità)	Ai sensi del Reg. UE 2088/2019, art. 2, punto 22 indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo materiale effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.
Extensive Engagement	Interazioni pubbliche specifiche (individuali o collettive) con dirigenti o membri del consiglio di amministrazione delle società emittenti in cui si investe in merito alla strategia, ai risultati finanziari e non finanziari nonché ai rischi, alla struttura del capitale e alla gestione dei fattori e dei rischi ESG significativi.
Generali Group (o il Gruppo)	Il Gruppo Generali, la cui capogruppo è Assicurazioni Generali S.p.A.
Group Asset Management Companies (or GAM Cos)	Società di Asset Management, appartenenti al Gruppo Generali, che gestiscono attività a nome delle Compagnie assicurative del Gruppo mediante un Investment Management Agreement o altro accordo contrattuale specifico.
Group Engagement Committee	Comitato responsabile di supportare l'Head of GIG&S (Group Investment Governance & Stewardship) nelle attività di engagement relative a fattori e rischi ESG significativi.
Group Fund	Fondo/SICAV costituito/gestito da Società di Asset Management di Gruppo / Terze Parti, riservato agli investimenti di Società assicurative di Gruppo.
Group Insurance Companies (or Ins Cos) - Compagnie assicurative del Gruppo (Ins. Cos.)	Ciascuna (e tutte) le Controllate Consolidate del Gruppo, classificate nel segmento Assicurativo, secondo i principi IFRS per il bilancio consolidato di Gruppo, nonché le Holding che controllano i sottogruppi assicurativi.
Group Insurance Company investments – Investimenti della Compagnia assicurativa di Gruppo	Tutti gli investimenti diretti, con l'esclusione di partecipazioni in società controllate consolidate, controllate non consolidate e collegate (attivi del Gruppo) come dettagliato nell'ultimo Rapporto Annuale Integrato del Gruppo Generali e Bilancio Consolidato di Generali.
Group Legal Entity (or GLE) - Entità giuridica di Gruppo	Qualsiasi società appartenente al Gruppo che rientra nel perimetro di applicazione della Linea guida del Gruppo.
Fondi di investimento e veicoli	Organismi di investimento collettivo costituiti in forma di patrimonio autonomo, suddiviso in azioni e gestiti da società di gestione e strutture di investimento create con l'obiettivo di raccogliere capitali da una pluralità di soggetti al fine di investirli in strumenti finanziari e / o attivi di real estate.
Joint Venture	Entità giuridiche costituite sulla base di specifici accordi parasociali definiti con i soci.

Acronimo/Termine	Spiegazione/Definizione
Local level (or Local)	The Group Legal Entity level.
Moderate Engagement	Interazioni private specifiche (individuali o collettive) con dirigenti o membri del consiglio di amministrazione delle società emittenti oggetto di investimento in merito alla strategia, ai risultati finanziari e non finanziari nonché ai rischi, alla struttura del capitale e alla gestione di fattori e rischi ESG significativi.
Entità giuridica non controllate	Persone giuridiche in cui il Gruppo non detiene la partecipazione di maggioranza (pari almeno al 50% + 1)
Third-Party Asset Managers (or TP AMs)	Società di Asset Management non appartenenti al Gruppo Generali.
Usual Engagement	Normali interazioni private con gli emittenti durante il processo di investimento, il processo di analisi finanziaria / extra-finanziaria o il processo di voto.
Voting rights - Diritti di voto	I diritti associati a strumenti di capitale/debito o quote di fondi, di esprimere voti su decisioni prese sulla base della regola della maggioranza, normalmente (ma non necessariamente) all'interno di una sede di riunione e di un ordine del giorno di voto formale predeterminato.

2. Introduzione

Il Gruppo, in qualità di investitore istituzionale *liability-driven* a lungo termine e *assets owner*, ha un **dovere fiduciario** nei confronti dei propri stakeholder (azionisti, assicurati e in generale la società civile in cui opera il Gruppo).

La Guideline definisce i principi chiave per le Compagnie Assicurative del Gruppo sul **monitoraggio delle società emittenti in cui si investe**, sul **processo di engagement** e sul **processo di voto**. In misura maggiore, il Gruppo vuole rafforzare le sue capacità quale *assets owner* per raccogliere competenze interne e avere un maggiore impatto sugli emittenti.

• OBIETTIVI

L'obiettivo della Guideline è di **definire i principi che guidano il ruolo del Gruppo come *active owner***, con un focus su:

- il Group Active Ownership Framework, compreso - ma non limitato a - il monitoraggio continuo delle società emittenti su questioni rilevanti (per es. strategia, dati finanziari, profilo di rischio, struttura del capitale e gestione di fattori ESG e rischi significativi);
- l'approccio di *engagement* anche in relazione a fattori ESG e rischi significativi;
- il comportamento delle Ins Cos nell'analisi delle delibere relative all'esercizio dei propri diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni/obbligazioni.

• AMBITO DI APPLICAZIONE

La Guideline si applica ad Alleanza Assicurazioni S.p.A.².

La Linea guida si applica solo alle partecipazioni dirette (direct holdings)³ di asset class equity e corporate fixed income" delle Compagnie Assicurative di Gruppo e in particolare ai seguenti portafogli di investimento:

- portafogli in cui il rischio di investimento è a carico degli azionisti;
- portafogli in cui il rischio d'investimento è ripartito tra azionisti e assicurati.

La Linea Guida si applica direttamente anche agli investimenti sottostanti ai fondi pensione e unit-linked, con l'esclusione delle disposizioni sul Group Engagement Process (par. 4) e delle relative disposizioni richiamate in altri paragrafi. Attualmente il processo di engagement di Gruppo ancora non si applica direttamente agli investimenti sottostanti ai fondi pensione e unit-linked, tuttavia tali investimenti beneficiano indirettamente dell'attività di dialogo eventualmente svolta dal Gruppo con le stesse società emittenti.

² Per le Joint Venture, l'applicazione della Guideline dipende dalle specifiche disposizioni previste dal patto parasociale.

³ Nelle partecipazioni dirette sono inclusi gli investimenti indiretti effettuati dai Fondi di Gruppo. Sono esclusi depositi bancari, transazioni in derivati, e servizi di intermediazione e custodia. Per quanto riguarda le attività di voto, in caso di titoli oggetto di contratti di prestito con terze parti il Gruppo valuta caso per caso l'eventuale richiamo al voto delle azioni, tenuto conto della disponibilità di informazioni in tempo utile, dell'esistenza di un significativo impatto che giustifica la possibilità di richiamare le azioni e il costo del mancato reddito da prestito.

3. Group Active Ownership Framework

A livello di Gruppo, l'active ownership è guidata e supervisionata da Group Investment Governance & Stewardship (GIG&S), che fornisce le linee guida alle Ins Cos, supportando e supervisionandone l'implementazione.

Il Group Active Ownership Framework (il Framework) si basa sui seguenti pilastri, che definiscono i **principi, le attività principali e le responsabilità** che guidano il ruolo del Gruppo come *active owner*.

- **Monitoraggio delle società emittenti in cui si investe su questioni rilevanti, tra cui:**
 - **strategia;**
 - **risultati finanziari e non finanziari;**
 - **rischi**
 - **struttura del capitale;**
 - **impatto sociale ed ambientale;**
 - **corporate governance.**

Le Ins Cos (in qualità di asset owner) sono investitori istituzionali con l'asset management delegata. Le attività di Asset Management possono essere svolte dalle Group Asset Management Companies (GAM Cos) o da Asset Manager Terze Parti (TP AM). GAM Cos e TP AM sono responsabili dell'implementazione e dell'esecuzione dei mandati di gestione degli investimenti (investment management agreements – IMA) e delle relative linee guida di gestione del portafoglio stabilite dalle Ins Cos.

Per quanto riguarda l'active ownership, il Gruppo (attraverso le GLE) richiede ai suoi asset manager, sia del Gruppo che di Terze Parti⁴, di seguire i principi e i requisiti dell'active ownership stabiliti nella presente Guideline o di adottare proprie linee guida coerenti con i principi adottati dal Gruppo.

Con specifico riferimento al **monitoraggio della strategia, dei risultati finanziari e non finanziari, dei rischi e della struttura del capitale**, i GAM Cos ed i TP AM delegati sono tenuti a svolgere attività di monitoraggio sulle società emittenti in base ai mandati di gestione (investment management agreements) in essere e in coerenza con le norme interne di Gruppo⁵. I GAM Cos e i TP AM forniscono alle Ins Cos flussi informativi e report relativi ai servizi forniti per consentirne il coordinamento e il controllo. Le Ins Cos predispongono e mantengono controlli interni idonei per sovrintendere in modo efficace e costante la performance delle attività di investimento esternalizzate.

Per quanto riguarda i **fattori ed i rischi ambientali, sociali e di corporate governance - Environmental, Social and Governance (ESG)**, la Responsible Investment Group Guideline definisce un framework di gestione degli investimenti a livello di Gruppo per l'adozione di una condotta responsabile nelle attività di investimento. Il Gruppo (attraverso i propri GLE) richiede ai propri asset manager, sia del Gruppo che di Terze Parti, di seguire i criteri di integrazione dei fattori ESG di Gruppo stabiliti nella Responsible Investment Group Guideline o, in alternativa, di adottare proprie linee guida coerenti con i principi adottati dal Gruppo.

- **Dialogo con le società emittenti oggetto di investimento, con gli altri azionisti e gli stakeholder rilevanti: le attività di engagement sono sia *proattive*, che richiedono ulteriori disclosure o maggiore consapevolezza e azione quando vengono identificate le debolezze, sia *reattive*, ad esempio quando si verifica un evento controverso. Il Gruppo identifica diverse attività di engagement:**
 - **Usual Engagement:** normali interazioni private con gli emittenti durante il processo di investimento, il processo di analisi finanziaria/extra-finanziaria o il processo di voto;
 - **Moderate Engagement:** specifiche interazioni private (individuali o collettive⁶) con dirigenti o membri del consiglio di amministrazione degli emittenti in merito alla strategia, ai risultati finanziari e non finanziari nonché ai rischi, alla struttura del capitale e alla gestione di fattori e rischi ESG significativi;
 - **Extensive Engagement:** interazioni pubbliche specifiche (individuali o collettive) con dirigenti o membri del consiglio di amministrazione degli emittenti in merito alla strategia, ai risultati finanziari e non finanziari, nonché ai rischi, alla struttura del capitale e alla gestione di fattori e rischi ESG significativi.

⁴ A scanso di equivoci, questa e tutte le seguenti attività richieste a TP AM per l'implementazione della presente Linea guida devono essere formalizzate per l'applicazione all'interno degli IMA tra Ins Cos e TP AM. Le Ins Cos restano responsabili della supervisione sull'esecuzione dei mandati stipulati.

⁵ In via eccezionale, in caso di asset la cui gestione non è delegata, è in vigore la Financial Participations Management Group Guideline al fine di definire un processo centralizzato per la gestione e il controllo delle partecipazioni finanziarie del Gruppo. Il processo prevede la mappatura delle partecipazioni e il monitoraggio del portafoglio sulla base di informazioni finanziarie selezionate.

⁶ Al fine di perseguire meglio le attività di engagement su fattori e rischi ESG, il Gruppo aderisce all'iniziativa/alleanza privata di investitori istituzionali (ad es. sull'impegno specifico sui cambiamenti climatici - climate change: Climate Action 100+, Net-Zero Asset Owner Alliance convocata dalle Nazioni Unite).

Le attività di engagement con gli emittenti e i loro stakeholder sono:

- guidate e supervisionate da GIG&S, supportate dal Group Engagement Committee;
- eseguite da asset manager delegati (sia GAM Cos che TP AM) e segnalate a GIG&S.

Per ulteriori dettagli sull'engagement process si veda → **par. 0 4. Group Engagement Process**.

In misura maggiore, il Gruppo si impegna a dialogare e collaborare con istituzioni e associazioni nazionali e internazionali per promuovere la diffusione di investimenti responsabili, nonché a partecipare a gruppi di lavoro⁷ per favorire la conoscenza, attraverso studi, ricerche e pubblicazioni. L'attività è guidata da GIG&S, supportata da Group Communications & Public Affairs.

Il Gruppo si impegna inoltre a trasmettere in modo trasparente ai propri stakeholder le informazioni relative alle strategie e alle attività di investimento responsabile. Il Gruppo si impegna a garantire la comunicazione proattiva, efficace e tempestiva delle informazioni rilevanti sugli investimenti responsabili alla comunità dei mercati finanziari, nonché ad analisti esterni specializzati e agenzie di rating. L'attività è guidata da Investor & Rating Agency Relations, supportata da GIG&S.

- **Coordinamento e monitoraggio dell'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti connessi alle azioni/obbligazioni.** Il Gruppo ritiene che le decisioni prese durante le assemblee annuali degli emittenti partecipati siano della massima importanza per il raggiungimento delle strategie a lungo termine delle società. Il Gruppo adotta principi e criteri, inclusa la considerazione di fattori e rischi ESG significativi, nella definizione delle decisioni di voto coerenti con l'interesse del Gruppo e dei suoi clienti.

GIG&S ha il compito di gestire una piattaforma centralizzata di voto a livello di Gruppo, fornendo alle Ins Cos (i) raccomandazioni di voto, (ii) esecuzione - ove direttamente delegato, e (iii) reporting.

Per quanto riguarda gli altri diritti annessi ad azioni/obbligazioni, il cui esercizio resta nell'ambito delle Ins Cos e/o GAM Cos e TP AM delegati in base ai mandati in essere, GIG&S è responsabile della gestione di una piattaforma centralizzata sulle class action.

Per ulteriori dettagli si veda → **par. 0 5. Group Voting**.

- **Gestione dei conflitti di interesse attuali e potenziali in relazione all'impegno del Gruppo alla active ownership.** Le Ins Cos e i propri dipendenti coinvolti in ciascuna (e tutte) le attività di active ownership rispettano la normativa applicabile sui conflitti di interesse, il Codice di Condotta del Gruppo Generali e le Linee guida del Gruppo sui conflitti di interesse - Conflicts of Interest Group Guideline. Di conseguenza, devono:
 - essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi che possono sorgere durante le attività di active ownership e sono incoraggiati a contattare il rispettivo responsabile diretto o la funzione di Compliance Officer competente in caso di dubbio;
 - evitare qualsiasi situazione che possa dar luogo a un conflitto di interessi effettivo o potenziale;
 - quando il conflitto è inevitabile, le Ins Cos e i loro dipendenti coinvolti in ciascuna (e tutte) le attività di active ownership devono:
 - a. astenersi dallo svolgere attività di active ownership e/o prendere decisioni per conto della società o del Gruppo,
 - b. comunicare il conflitto per iscritto al responsabile diretto o alla funzione di Compliance Officer competente e attendere indicazioni su come procedere.

Le funzioni/strutture competenti di Gruppo devono verificare se il conflitto può mettere in pericolo gli interessi e la reputazione del Gruppo e, se necessario, definire misure correttive adeguate per prevenire perdite per il Gruppo.

Per i servizi forniti dalle GAM Cos e TP AMs, il Gruppo si basa sulle politiche sui conflitti di interesse adottate e rese note da quest'ultima.

⁷ Per es. Il Gruppo Generali ha aderito alla Net-Zero Asset Owner Alliance convocata dalle Nazioni Unite, impegnata a decarbonizzare i propri portafogli a emissioni nette zero entro il 2050 per evitare un aumento della temperatura globale al di sopra dell'obiettivo di Parigi di 1,5° C, i Principles for Responsible Investment (2011), National Forum for Sustainable Finance and Investor Leadership Network.

4. Group Engagement Process

• TIPI DI ENGAGEMENT

Lo Usual Engagement viene svolto direttamente dalle GAM Cos e dai TP AM delegati e periodicamente segnalato a GIG&S nel rispetto delle responsabilità nella tabella sottostante.

Moderate e Extensive Engagement sono pianificati in base alla priorità ed eseguiti secondo i seguenti ruoli:

- a livello di Gruppo GIG&S fornisce alle Ins Cos una direzione e supervisione del processo di engagement a livello centralizzato, coordinando le GAM Cos e i TP AM delegati;
- gli asset managers delegati (sia GAM Cos che TP AM) sono responsabili dell'esecuzione e del reporting delle attività di engagement, ferma restando la possibilità per GIG&S di partecipare all'esecuzione dell'engagement.

TIPO	DESCRIZIONE	RESPONSABILITA'	INTERAZIONE (ILLUSTRATIVA)
1 - Usual Engagement	Normali interazioni private Vengono stabilite aspettative nei confronti dell'emittente	Asset managers delegati (sia GAM Cos che TP AMs)	Consuete riunioni/call in materia di investimento a cadenza trimestrale/annuale con il CEO/CFO della relativa società emittente (ad es. strategia, performance finanziaria e rischio, struttura del capitale) o altri rappresentanti dell'emittente
			Interazioni abituali su investimenti responsabili e sostenibili con Investor Relations, Sustainability Manager/Responsabile CSR della relativa società emittente (impatto sociale e ambientale e corporate governance, ...) o altri rappresentanti dell'emittente
		Asset managers delegati (sia GAM Cos che TP AMs) (execution e reporting) GIG&S (direzione e supervisione)	Interazioni abituali su proxy voting - voto per delega con IR, General Counsel, Corporate Affairs - Affari societari dell'emittente e dei suoi stakeholder (in particolare su temi di impatto sociale e ambientale e corporate governance)
2 - Moderate Engagement	Interazioni <u>private</u> specifiche (individuali o collettive) come co-firmatario o come leader Vengono stabilite chiare aspettative nei confronti dell'emittente	Asset managers delegati (sia GAM Cos che TP AMs) (execution e reporting) GIG&S (direzione e supervisione)	Esprimere preoccupazioni tramite gli advisers dell'emittente (proxy solicitors - procuratori legali)
			Scrivere all'intero board del relativo emittente tramite l'ufficio di Company Secretary - Segreteria Societaria di quest'ultimo o comunicazione equivalente
			Meeting specifici con il management, CEO, CFO, Investor Relations, altri dirigenti (responsabile dell'operation, controllo e sostenibilità ecc ...) dell'emittente
3 - Extensive Engagement	Interazioni <u>pubbliche</u> specifiche (individuali o collettive) come leader Vengono stabilite chiare aspettative nei confronti dell'emittente	Asset managers delegati (sia GAM Cos che TP AMs) (execution e reporting) GIG&S (direzione e supervisione)	Dichiarazione pubblica, nell'Assemblea - AGM ⁸ , con comunicazione delle registrazioni delle votazioni online
			Invio della risoluzione all'Assemblea - AGM ⁸
			Proposta di cambiare i membri del consiglio di amministrazione dell'emittente (campagna "voto No" / sostenere un candidato)
			Chiedere un'assemblea straordinaria ⁸

• LISTA DI PRIORITÀ PER L'ENGAGEMENT ANNUALE

L'elenco delle priorità dell'engagement è approvato dal Head of Group Investment Governance & Stewardship su parere dal Group Engagement Committee ed è composto da società emittenti partecipate che rappresentano una priorità per il Gruppo sulla

⁸ Assemblee annuali degli azionisti e degli obbligazionisti - annual general meetings (AGM).

base dei seguenti criteri:

- **criteri finanziari** (ad es. performance finanziaria, strategia, rischio, struttura del capitale);
- **esposizione di Generali** (partecipazioni significative in termini assoluti o relativi) e rilevanza strategica;
- **criteri non finanziari:**
 - cattivi comportamenti etici o cattiva gestione dei fattori e dei rischi ESG, come le controversie per la violazione dell'UN Global Compact;
 - collegamento alla Matrice di Materialità del Gruppo, che individua i fattori ESG materiali che possono avere un impatto economico, sociale e ambientale significativo sulle attività del Gruppo e che - influenzando le aspettative, le decisioni e le azioni degli stakeholder di Generali - sono percepiti come rilevanti da questi ultimi ;
 - altre possibili tematiche chiave evidenziate a livello di Gruppo.

Input e/o proposta sulla lista delle priorità possono essere forniti a GIG&S da:

- **asset manager (GAM Cos e TP AMs);**
- **rappresentanti di GIG&S;**
- **alter funzioni di Generali Group;**
- **Group Responsible Investments Committee;**
- **Group Engagement Committee.**

• **OPPORTUNITÀ DI ENGAGEMENT**

In aggiunta alla lista delle priorità dell'engagement, le opportunità di engagement possono essere identificate e comunicate a GIG&S su base continuativa dagli stakeholder interni di Gruppo, dalle GAM Cos e dai TP AM delegati nonché da stakeholder esterni (ad es. emittenti, procuratori legali, associazioni di investitori e altri investitori).

5. Group Voting e Altri Diritti connessi ad Azioni/Obbligazioni

• PRINCIPI

Il Gruppo ritiene che standard di corporate governance e anche pratiche sociali e ambientali di alta qualità consentano alle aziende di prendere decisioni che proteggono meglio e migliorano il valore per i loro investitori a lungo termine. I consigli di amministrazione con elevati standard di corporate governance saranno maggiormente in grado di prendere decisioni strategiche solide, di sfidare e promuovere l'efficacia della supervisione operativa del business da parte del management, e di supervisionare l'approccio al risk management. Il Gruppo ritiene che il **monitoraggio dell'evoluzione e della struttura di governance delle società emittenti oggetto di investimento** al fine di promuovere l'adozione di migliori standard di governance sia un processo chiave che può aumentare efficacemente i rendimenti degli investitori nel tempo. Il voto nelle assemblee rappresenta, quindi, sia un dovere che un'opportunità per gli investitori responsabili, in quanto è una possibilità per preservare l'interesse degli investitori e informare efficacemente il management su come il comportamento dell'azienda è apprezzato dai suoi investitori: un grande sostegno da parte degli investitori è di massima importanza per il raggiungimento delle strategie a lungo termine delle aziende.

Il Gruppo (attraverso le proprie GLE) agisce con l'obiettivo di **massimizzare la quantità di voti espressi**, assumendo decisioni di voto finalizzate a valutare le società in cui investe.

Il Gruppo (attraverso le proprie GLE) è impegnato ad avere una **conoscenza approfondita delle risoluzioni/delibere proposte** al fine di esprimere un **voto informato**, in linea con la strategia di investimento.

Per le delibere sottoposte al voto degli investitori e non direttamente riconducibili nel perimetro di applicazione della Guideline in oggetto, il Gruppo voterà tenendo conto delle condizioni esistenti, delle motivazioni fornite dalla società interessata e/o dagli investitori che presentano la risoluzione, valutando i possibili rischi e opportunità, il framework di governance della società emittente, la disponibilità di sufficienti informazioni, l'allineamento con gli interessi degli investitori a lungo termine.

Il Gruppo (attraverso le proprie GLE) è favorevole alla presentazione alle assemblee di deliberazioni esterne che riguardano la diffusione delle migliori pratiche in termini di governance, etiche professionali, coesione sociale, protezione ambientale e digitalizzazione.

Il Gruppo considera **l'interazione con gli altri operatori di mercato** una preziosa fonte di informazioni per promuovere gli standard interni di corporate governance e garantire la coerenza all'interno del Gruppo. Il flusso delle informazioni all'interno del Gruppo è reso efficace, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei principi antitrust, al fine di garantire **un'adeguata cooperazione e allineamento tra le funzioni del Gruppo**.

Per quanto riguarda gli **altri diritti connessi ad azioni/obbligazioni**, il cui esercizio resta nell'ambito delle Ins Cos e/o delle GAM Cos delegate e delle TP AM in base agli accordi in essere, GIG&S ha la responsabilità della gestione delle class action con una piattaforma centralizzata.

• ATTIVITÀ DI VOTO CENTRALIZZATA

GIG&S ha il compito di guidare e coordinare il processo di Group voting, attraverso la gestione di una **piattaforma centralizzata sul voto a livello di Gruppo**, fornendo alle Ins Cos:

1. **raccomandazioni di voto basate su informazioni pubbliche rese disponibili dalle società emittenti oggetto di investimento e seguendo i principi qui descritti (→ par. □ Principi);**
2. **esecuzione - ove direttamente delegata;**
3. **reporting alle Ins Cos e agli altri stakeholder interni al Gruppo sull'esercizio dei diritti di voto.**

A tal fine, GIG&S agisce in collaborazione nel continuo con le GAM Cos / TP AMs e le Ins Cos:

- **collaborando con gli altri stakeholder rilevanti del Gruppo di volta in volta coinvolti per condividere la valutazione delle specifiche delibere e per svolgere un'analisi completa, secondo i principi di voto di Gruppo così come definiti al par. 5.3;**
- **interfacendosi e coordinando le Ins Cos aventi diritto di voto;**
- **monitorando l'attività di proxy voting svolta dalle Ins Cos direttamente o tramite GAM Cos.**

Il Gruppo si impegna ad informare il mercato sulla propria attività di voto. A tal fine vengono **rese pubbliche le attività di voto svolte dal Gruppo**, per evidenziare gli aspetti più rilevanti per il Gruppo e sottolineare il costante impegno del Gruppo nel promuovere la diffusione di buone pratiche di governance.

• PRINCIPI SULL'ATTIVITÀ DI VOTO

Il Gruppo adotta principi e criteri (che includono anche considerazioni ESG non finanziarie) nella definizione delle decisioni di voto coerenti con l'interesse del Gruppo e dei suoi clienti e con le attività di engagement del Gruppo. I principi di voto sono fissati su una gamma completa di macro-aree / argomenti, inclusi ma non limitati a:

- **Diritti degli azionisti:**
 - Aspettative di informativa preliminare per un voto informato
 - Trattamento equo degli azionisti
 - Assemblee virtuali;
 - Proposte degli azionisti;
 - Meccanismi anti-takeover.
- **Organi Sociali:**
 - Modello di governance
 - Separazione dei poteri;
 - Indipendenza membri del CdA;
 - Rappresentanti dei dipendenti;
 - Requisiti di professionalità;
 - Metodi di elezione;
 - Durata;
 - Cumulo di cariche;
 - Membri del consiglio di amministrazione;;
 - Diversità;
 - Comitati.
- **Politica di remunerazione:**
 - Principi generali su politica di remunerazione e struttura retributiva
 - Frequenza del Say-on Pay;
 - Requisiti della remunerazione;
 - Disclosure;
 - Incentivi variabili di breve termine;
 - Incentivi variabili di lungo termine;
 - Piano di incentivazione su base azionaria;
 - Indennità di fine rapporto;
 - Piani supplementari di pensionamento;
 - Remunerazione degli amministratori non esecutivi.
- **Bilancio, divulgazione e trasparenza**
 - Trasparenza e qualità delle informazioni finanziarie;
 - Esonero di responsabilità;
 - Nomina di revisori esterni;
 - Distribuzione dei dividendi.
- **Transazioni azionarie**
 - Assegnazione di azioni gratuite;
 - Emissione di azioni.
- **Operazioni straordinarie**

- Criteri di valutazione.

- **Tematiche Ambientali e Sociali**

In qualità di investitore e sottoscrittore responsabile degli United Nations Global Compact, il Gruppo Generali è profondamente impegnato a promuovere la sostenibilità negli emittenti partecipati. In particolare la Compagnia si aspetta che le società rispettino debitamente il proprio obbligo di trasparenza, pubblicando le informazioni rilevanti su politiche, strategie e performance raggiunte affrontando temi legati a fattori materiali ESG. A tale riguardo, la Compagnia si aspetta che gli emittenti valutino attentamente i rischi legati a fattori ESG materiali e – in linea con gli standard di reporting internazionali - comunichino i risultati di questa valutazione, la gestione delle misure attuate e i risultati raggiunti per la mitigazione di rischi materiali legati a:

- aspetti ambientali con particolare riguardo a mitigazione e adattamento al cambiamento climatico (come footprint di carbonio e vulnerabilità ai rischi fisici e di transizione legati al clima), uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, controlli per la prevenzione dell'inquinamento, e protezione e risanamento della biodiversità e degli ecosistemi;
- diritti umani, non discriminazione e protezione della salute e della sicurezza;
- compliance con normativa del lavoro, incluse le prescrizioni per piani pensionistici specifici;
- anticorruzione;
- altri impatti negativi o violazione degli standard internazionali che promuovono una condotta aziendale responsabile, come lo United Nations Global Compact e le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

Con specifico riferimento al contenimento del cambiamento climatico, il Gruppo Generali esercita i propri diritti di voto per promuovere e impegnarsi in azioni aziendali e di settore, così come in politiche pubbliche, per stabilire i target di decarbonizzazione e implementare i relativi piani in linea con la scienza e in considerazione degli impatti sociali associati.

- **Previsioni speciali per i rischi sistemici e di mercato**

Il Gruppo riconosce che gli emittenti e l'intero sistema finanziario sono esposti a potenziali rischi sistemici e di mercato che includono, ma non sono limitati a: cambio dei tassi di interesse, problemi geopolitici, tassi di cambio, cambiamento climatico, disastri naturali e pandemie.

In qualità di investitore responsabile, il Gruppo promuove l'adozione di un approccio "caso per caso", sulla base di fatti e circostanze specifici per l'emittente, il settore e il mercato, per determinare e favorire una ripresa sostenibile di lungo termine e per permettere alle compagnie di diventare resilienti alle mutate condizioni.

- **Disposizioni speciali per società piccole e non quotate**

La Compagnia è consapevole delle differenze esistenti tra società quotate e non quotate. Tuttavia, la Compagnia ritiene che la promozione di pratiche di Corporate Governance e di sostenibilità anche in società non quotate, possa favorire il loro valore a lungo termine e consentire rendimenti più elevati per gli azionisti.

- **Operazioni con Parti Correlate**

La Compagnia si aspetta che gli emittenti istituiscano una procedura per le operazioni con parti correlate garantendo un livello adeguato di trasparenza, sotto la supervisione di un comitato indipendente, secondo quanto richiesto dal quadro giuridico di riferimento. Le transazioni con parti correlate dovrebbero essere effettuate in modo equo ed equilibrato, divulgando in modo trasparente al mercato tutte le informazioni rilevanti per consentire un voto informato da parte degli azionisti, quando richiesto.

- **ATTIVITÀ CENTRALIZZATE DI CLASS ACTION**

GIG&S ha il compito di guidare e coordinare le attività di class action di Gruppo, attraverso la gestione delle class action per mezzo di una **piattaforma centralizzata a livello di Gruppo**, fornendo alle Ins Cos:

1. supporto nella valutazione di opportunità di deposito di class action sulla base di informazioni pubbliche rese disponibili dalle società emittenti oggetto di investimento;
2. deposito delle class action - ove direttamente delegato;
3. reporting alle Ins Cos e agli altri stakeholder interni del Gruppo in merito al deposito delle class action.

A tal fine, GIG&S opera in continua collaborazione anche con i service provider di Gruppo, GAM Cos / TP AMs e le Ins Cos:

- collaborando con GCIO & CEO AWM e gli altri stakeholder rilevanti del Gruppo di volta in volta coinvolti per condividere la valutazione delle opportunità specifiche per presentare una class action e per portare avanti un'analisi completa;
- monitorando le attività di class action sugli investimenti del Gruppo.

6. Reporting di Gruppo su Active Ownership e Disclosure

Con cadenza annuale, GIG&S predispone il reporting di Gruppo sull'active ownership, che è **la base per la comunicazione esterna ed interna sulle attività di active ownership**. Tale reportistica ha lo scopo di:

- spiegare come questa Guideline sia implementata;
- fornire reporting sulle attività di engagement;
- descrivere il comportamento di voto;
- illustrare i voti più significativi e l'eventuale ricorso a servizi di proxy advisory.

Per la sua preparazione, GIG&S si affida a:

- GAM Cos / TP AM delegati che riferiscono sull'esecuzione dell'attività di engagement;
- Dati interni di Gruppo.